SABATO e DOMENICA 10-11 settembre

CIMA ROSSA DELLA GRIVOLA

1° giorno: da Valnontey (m. 1674) al rif. Vittorio Sella (m. 2579)
2° giorno: dal rif. Vittorio Sella (m. 2579) alla cima (m. 3625)
e ritorno a Cogne per il vallone del Pousset
Dislivelli e tempi : 1° giorno in salita 905 m
2° giorno in salita m. 1046 m
in discesa 2080 m

Sabato 10 settembre

Abbandonati i "**mugugni**" per la mancanza del **pullman**, che un'intransigente quanto asettica disciplina di rendiconto sezionale ci ha negato, all'ora di pranzo siamo tutti al Sella.

Tra gli escursionisti "**formica**" si presenta subito un problema: consumiamo quanto previdentemente portato da casa, alleggerendo oltretutto lo zaino, oppure ci uniamo alle "**cicale**" che si abbandonano ai piaceri delle pietanze "alla carta" offerte dall'ottima cucina del gestore?

Al termine di sapienti compromessi tutti pronti per la "**pennica**" con il sole ancora alto che riscalda fuori e dentro.

Poche sgambate turistiche nei dintorni ma tanti scambi "culturali" spesi su diverse **tavole rotonde**.

Anche in lingua straniera.

Qualche birra.

Cena abbondante, animali al tramonto, plenilunio, previsioni buone: tutti elementi propiziatori di una buona notte.

Se non che…! La camera n.24 che ci ospitava era ahimè indivisa ed indivisibile.

Il biblico conflitto tra le fazioni storiche di un dormitorio allargato, si è così consumato senza esclusione di colpi.

Nonostante l'utilizzo delle più sottili ed avanzate armi di difesa, esclusa ma sfiorata l'eliminazione fisica, la vittoria è arrisa, come consuetudine, agli attaccanti, anche se numericamente in minoranza.

Domenica 11 settembre

Vincitori belli freschi e vinti un pò meno, ci si trova tutti all'appello di partenza in un'alba luminosissima e rivitalizzante.

La salita al colle della rossa (3190m) è accompagnata da **camosci e stambecchi** in bella mostra.

Mai visti così numerosi e sereni.

La visione del nostro **Rosa** sopra un mare di nebbie basse ci rassicura.

Alla sella 3330 i primi **baffi di nebbia** risalenti dal fondovalle ci sfiorano senza impedirci la visione degli altri "4000" all'orizzonte. **Gran Combin**, **Grand jorasses** e **Dente del Gigante**, a destra, e **Bianco** a sinistra della **Grivoletta**. Un pò più altezzoso e “snob”, poco dopo, si fa vedere anche il **Cervino**.

Saliamo sempre in vista dell'ennesima anticima al cospetto della imponente ed aspra **parete SE della Grivola** e del sottostante tribolatissimo **ghiacciaio del Trajo**.

Non sono serviti piccozze e ramponi diligentemente portate comunque al seguito.

L'interesse dei **Liguri** per questa bella cima (3625m) è testimoniato da una riproduzione della lanterna di Genova posata dal **CAI di Bolzaneto** e dalla compagnia, in vetta, di un bel gruppo del **CAI di Sanremo**.

Congratulazioni, ringraziamenti, fugaci e sobri ristori, scrittura sul libro di vetta, foto di montagne (anche il Gran Paradiso sbuca dietro la Gran Serre e l'Herbetet), "foto per l'Annuario" e rapida discesa per mettere quanto prima alle spalle i timori del superamento di quei pochi passi delicati trovati in salita.

Alla "**sella dei baffi**" qualche baffo più grande e duraturo ha rallentato l'attraversamento dell'instabile e infido pianoro di pietroni e pietrisco per il raggiungimento del sottostante **bivacco Gratton** in prossimità della sicura via di rientro.

Nel frattempo la nebbia di fondovalle, quasi telecomandata, si è alzata liberandoci la visuale del sotto 3000 e di spaziare su cime e itinerari già percorsi o percorribili. Unico brutto ed evidente neo: il visibile scempio del tapis roulant per gli "sciatori" della domenica alla **Piatta di Grevon** sopra Pila.

Nuovamente accompagnati dalla pacifica fauna locale, percorriamo i restanti 1600 metri (sembreranno molti di più) di discesa fino a **Cogne**.

Ricongiungimento delle auto (la partenza era stata da Valnontey), croccante e via!

Qualche graffio, qualche ginocchio indolenzito e certamente qualche unghia dei "ditoni" che stava meglio due giorni prima. Sicuramente a breve, il tempo e qualche lenitivo cancelleranno i piccoli effetti collaterali dell'andar per monti, ma lasceranno sempre più spazio alla soddisfazione ed all'orgoglio di aver partecipato ad una gran bella gita.

*Un grazie di cuore a **tutti** i veri amici che hanno permesso e dato una mano sincera affinché tutto ciò si realizzasse con serenità competenza e passione*

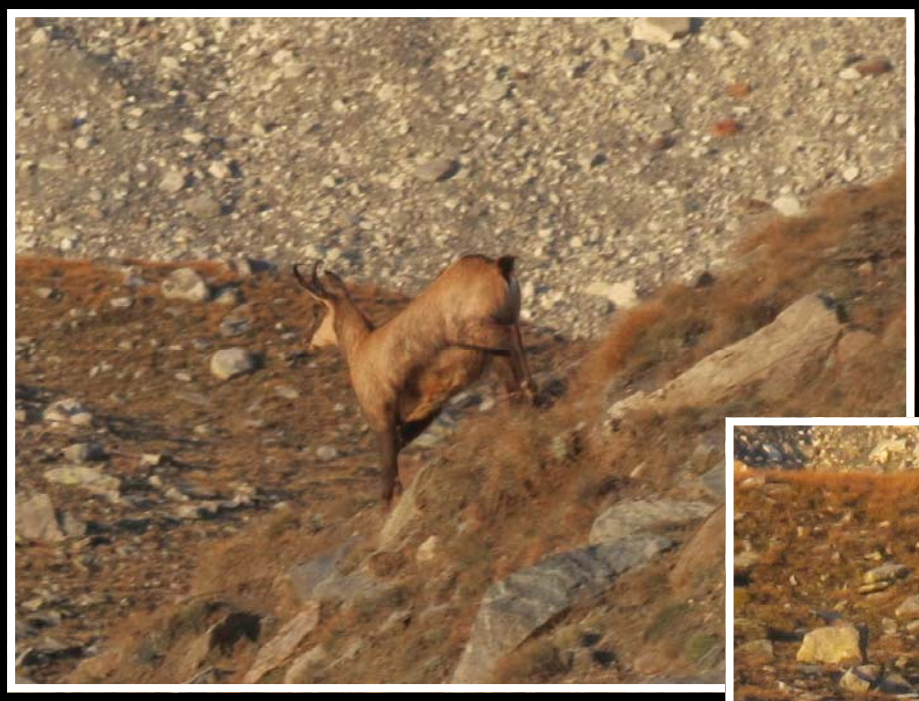
et

L'alba

...Vincitori belli freschi e vinti un pò meno, ci si trova tutti all'appello di partenza in un'alba luminosissima e rivitalizzante ...

La fauna

...La salita al colle della rossa (3190) è accompagnata da camosci e stambecchi in bella mostra (mai visti così numerosi e sereni). ...



I "baffi"

...i primi baffi di nebbia risalenti dal fondovalle ci sfiorano senza impedirci la visione degli altri "4000" all'orizzonte. ...

"baffi"
"barba"
e luci

... Grand jorasses e Dente del Gigante, a destra, e Bianco a sinistra della Grivoletta. Un pò più timido e riservato poco dopo si fa vedere anche il Cervino. Saliamo sempre in vista dell'ennesima anticima al cospetto della imponente ed aspra parete SE della Grivola e del sottostante tribolatissimo ghiacciaio del Trajo.

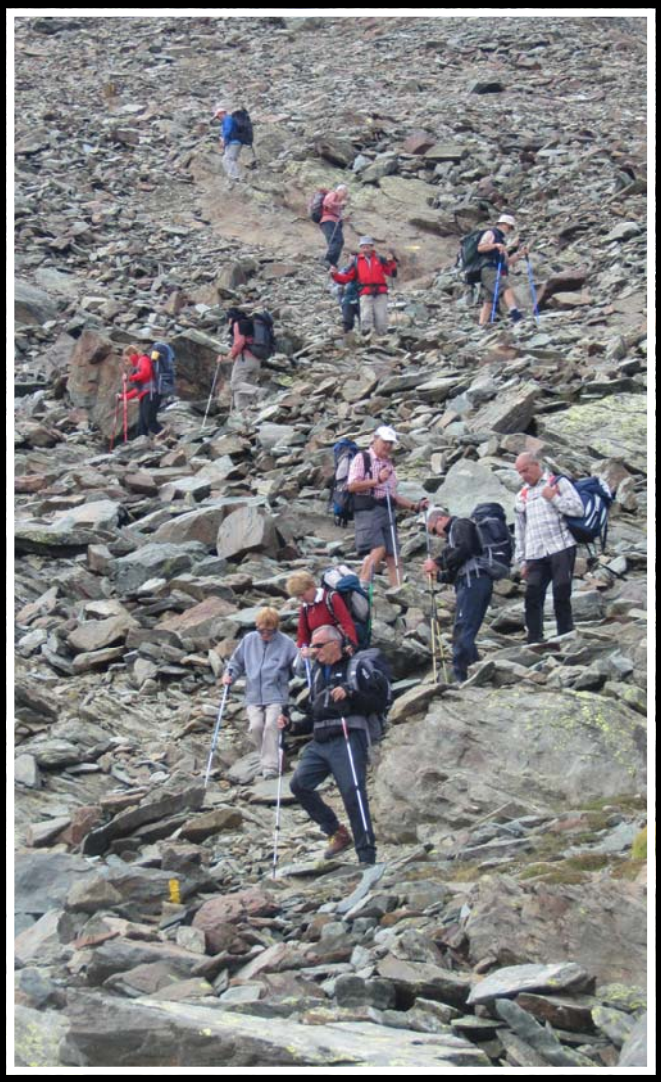
Verso la cima

Immagini

In cima

… Congratulazioni, ringraziamenti, fugaci e sobri ristori, scrittura sul libro di vetta, foto di montagne (anche il Gran Paradiso sbuca dietro la Gran Serre e l'Herbetet), "foto per l'Annuario" e rapida discesa per mettere quanto prima alle spalle i timori del superamento di quei pochi passi delicati trovati in salita….

… Alla "sella dei baffi" qualche baffo più grande e duraturo ha rallentato l'attraversamento dell'instabile e infido pianoro di pietroni e pietrisco per il raggiungimento del sottostante bivacco Gratton in prossimità della sicura via di rientro …



Verso casa